Coronavirus Covid-19: Amref Health Africa, in Zambia informazioni in braille per i non vedenti

Amref Health Africa in Zambia ha collaborato con il Ministero della Salute per la realizzazione e la stampa in braille di 3.000 materiali lec (Information, education and communication) riguardanti il Covid-19 per le persone con disabilità visive. Secondo la World Bank, un miliardo di persone, il 15% della popolazione mondiale, convive con una o più forme di disabilità e la prevalenza della disabilità è più alta nei Paesi in via di sviluppo. Inoltre, lo Zambian national disability survey del 2015 (sondaggio nazionale sulla diffusione delle disabilità in nel Paese) ha indicato che il 4,4% della popolazione convive con qualche forma di disabilità. "Il materiale braille garantirà a chi ha problemi alla vista l'accesso alle informazioni necessarie riguardanti la diffusione del virus e le norme di prevenzione. Questa è la nostra dimostrazione del supporto che garantiamo non solo al pubblico generale, ma anche ai gruppi più vulnerabili. Ci assicuriamo che nessuno venga lasciato indietro", afferma Viviane Sakanga, responsabile dei progetti in Zambia di Amref Health Africa. Il materiale lec sarà disponibile in 71 punti di lettura focale identificati, tra cui scuole e biblioteche per non vedenti. Amref Health Africa in Zambia fa anche parte della task force di risposta nazionale Covid-19. In particolare, Amref partecipa ai comitati riguardanti le risposte locali, in cui vengono discussi i problemi legati al coinvolgimento degli operatori sanitari delle comunità. Inoltre, Amref formerà 160 operatori sanitari comunitari nella provincia di Copperbelt. Questo include la prevenzione, il controllo e la risposta al virus, per fare in modo che possano proteggere e supportare le proprie comunità. Sono in fase di valutazione piani per effettuare la formazione in altre province, che verranno implementati quando saranno disponibili le risorse necessarie. Verranno forniti inoltre opuscoli e megafoni per diffondere in maniera efficace i messaggi più importanti sul Covid-19 nelle rispettive comunità. I fornitori di assistenza sanitaria e le strutture sanitarie saranno provvisti di dispositivi di protezione individuale e altre forniture essenziali.

Patrizia Caiffa